

Oggetto: Decreto Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) – sicurezza sul lavoro, appalti, lavoro sommerso, patente a punti in edilizia.

Il Governo con il Decreto Pnrr vuole aumentare la sicurezza e tutelare i lavoratori, attraverso una stretta in merito ad appalti, lavoro sommerso, un'intensificazione delle ispezioni e introducendo la patente a punti in edilizia.

Il Decreto, al fine di aumentare la vigilanza sull'applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, prevede il rafforzamento dell'organico degli ispettori tecnici di 800 unità entro l'anno 2026 di cui già 450 già operative, oltre all'aggiunta di 50 carabinieri dedicati alla vigilanza sul luogo di lavoro che saranno operativi dal 1° settembre 2024.

In merito agli **appalti** è stata introdotta la responsabilità solidale tra tutti i soggetti coinvolti nell'appalto illecito, per il quale verrà nuovamente applicata la sanzione penale a seguito di somministrazione abusiva di personale.

Il decreto Pnrr stabilisce inoltre che negli appalti e subappalti di opere o servizi venga impiegato personale per il quale deve essere corrisposto un trattamento economico che sia in linea con quello previsto dal CCNL, ed in particolare con quello di riferimento applicato per la zona e settore ove viene svolta l'attività oggetto dell'appalto.

Per quanto riguarda la lotta al **lavoro sommerso** il Governo, oltre alla sospensione dell'attività, ha inasprito del 30% le sanzioni nel caso di presenza di lavoratori in nero. Tali sanzioni si applicano ove il Datore di Lavoro utilizzi lavoratori mai dichiarati; pertanto, queste verranno graduate in base agli effettivi giorni di lavoro che gli ispettori rileveranno durante la fase di verifica. Le sanzioni, per esempio, in caso di personale impiegato per un periodo sino a 30 giorni potranno variare dal 1500 a 9000 euro per ciascun lavoratore, fino a 46.800 euro per ogni lavoratore oltre i 60 giorni di impiego.

Nei cantieri temporanei o mobili verrà introdotta dal 1° ottobre 2024 la **patente a punti** sia per le imprese che lavoratori autonomi, questa sarà vincolata al possesso di specifici requisiti come il Durc, la presenza di personale debitamente formato nel rispetto della normativa vigente, Documento di Valutazione dei Rischi (requisiti, che in caso di mancanza, comportano la sospensione dell'attività).

Il punteggio iniziale della patente sarà di 30 punti, i quali potranno essere decurtati in relazione a violazioni della normativa in materia di sicurezza sul lavoro accertate in via definitiva nei confronti dei datori di lavoro, dirigenti e preposti dell'impresa o del lavoratore autonomo.

La decurtazione dei punti, oltre alle relative sanzioni, verrà applicata con le seguenti modalità:

- accertamento delle violazioni di cui all'Allegato I: dieci crediti;
- accertamento delle violazioni che espongono i lavoratori ai rischi indicati nell'Allegato XI: sette crediti;
- provvedimenti sanzionatori di cui all'articolo 3, commi 3 e seguenti, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2002, n. 73: cinque crediti;

Riconoscimento della responsabilità datoriale di un infortunio sul luogo di lavoro da cui sia derivata:

- la morte: venti crediti;
- un'inabilità permanente al lavoro, assoluta o parziale: quindici crediti;
- un'inabilità temporanea assoluta che importi l'astensione dal lavoro per più di quaranta giorni: dieci crediti.

Nei casi di infortuni da cui sia derivata la morte o un'inabilità permanente al lavoro, assoluta o parziale, la competente sede territoriale dell'Ispettorato nazionale del lavoro può sospendere, in via cautelativa, la patente fino a un massimo di dodici mesi.

Una dotazione inferiore a quindici crediti della patente non consente alle imprese e ai lavoratori autonomi di operare nei cantieri temporanei o mobili.

Ciò premesso, **Spaziottantotto srl**, per tramite dei propri consulenti si rende disponibile per fornire ulteriori informazioni.

Ing. Fabrizio Martini
